

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Fiocchi Munizioni S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	Fiocchi Munizioni Spa Unità produttiva di Castenaso
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Bologna
Comune	Castenaso
Indirizzo	Via del Frullo, 26
CAP	40055
Telefono	0516063411
Fax	051781464
Indirizzo PEC	prevenzione-ambiente.castenaso@pec.fiocchi.com

SEDE LEGALE

Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Bologna
Comune	Castenaso
Indirizzo	Via del Frullo, 26
CAP	40055
Telefono	0516063411
Fax	051781464
Indirizzo PEC	prevenzione-ambiente.castenaso@pec.fiocchi.com
Gestore	Alessandro Fioravanti
Portavoce	Enrico Tartarini

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - BOLOGNA	via IV novembre, 24 40100 - Bologna (BO)	protocollo.prefbo@pec.interno.it
COMUNE	Comune di Castenaso	Comune di Castenaso	Piazza Bassi, 1 40055 - Castenaso (BO)	comune.castenaso@cert.provincia.bo.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Via Ferrarese 166/4 40128 - Bologna (BO)	dir.prev.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it prevenzione.emiliaromagna@vigilfuoco.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE BOLOGNA	Via Ferrarese,166/2 40128 - Bologna (BO)	com.bologna@cert.vigilfuoco.it com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Arpae Direzione Tecnica	L.go Caduti del Lavoro n. 6 40122 - Bologna (BO)	dirgen@cert.arpa.emr.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Direzione generale cura territorio ambiente	Viale Aldo Moro, 30 40127 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it

Quadro 2
 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione Unica Ambientale	ARPAE	DET-AMB-2025-501	2025-01-29
Sicurezza	Norma UNI ISO 45001:2018	Bureau Veritas	IT325594	2023-09-12

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Comitato Tecnico Regionale CTR

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:20/07/2023

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:14/12/2023

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:31/03/2025

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Castenaso (perimetro urbanizzato)	850	SE
Centro Abitato	Villanova di Castenaso (perimetro urbanizzato)	0	S
Centro Abitato	Marano di Castenaso (perimetro urbanizzato)	1.450	NE
Centro Abitato	Quarto Inferiore	1.500	NO
Case Sparse - Rif. D1÷D3 Tabella 8 e Allegato cartografico 3 PEE 2015	3 nuclei sparsi entro la seconda zona di pianificazione detta "zona di danno" lato Via Ca dell'Orbo	0	E
Case Sparse - Rif. A3÷A6, A17 e A23 Tabella 10 e Allegato cartografico 3 PEE 2015	6 nuclei sparsi entro la terza zona di pianificazione detta zona di attenzione (Castenaso)	350	NE
Case Sparse	Altre case sparse e attività agricole fino a 2km nel Comune di Castenaso	0	E

Case Sparse - Rif. A7÷A9 e A19 Tabella 10 e Allegato cartografico 3 PEE 2015	4 nuclei sparsi entro la seconda zona di pianificazione detta "zona di attenzione" (Castenaso)	550	E
Case Sparse - Rif. A1, A2, A21 e A22 Tabella 10 e Allegato cartografico 3 PEE 2015	4 nuclei sparsi entro la seconda zona di pianificazione detta "zona di attenzione" (Castenaso e Bologna)	0	SO
Case Sparse - Rif. A10÷A16 e A20 Tabella 10 e Allegato cartografico 3 PEE 2015	8 nuclei sparsi entro la seconda zona di pianificazione detta "zona di attenzione" (Castenaso)	150	NO
Nucleo Abitato - Rif. A40 Tabella 10 e Allegato cartografico 3 PEE 2015	1 nucleo entro la seconda zona di pianificazione detta "zona di attenzione" (Castenaso)	400	S
Case Sparse	Altre case sparse e attività agricole fino a 2km nel Comune di Bologna	0	SO
Case Sparse	Altre case sparse e attività agricole fino a 2km nel Comune di Granarolo	0	NO
Case Sparse - Rif. D4÷D10 Tabella 8 e Allegato cartografico 3 PEE 2015	6 nuclei sparsi entro la seconda zona di pianificazione detta "zona di danno" lato Via del Frullo	0	N

Attività Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	L'Emilgas srl (deposito GPL)	1.900	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE - FEA (Frullo Energia Ambiente)	Polo energetico di via del Frullo	700	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE - Rif. D10÷D15 Tabella 9 e Allegato cartografico 3 PEE 2015	13 attività commerciali e produttive (appartenenti alla prima zona industriale di Cà dell'Orbo) a Castenaso	0	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE - Rif. A20÷A46 Tabella 11 e Allegato cartografico 3 PEE 2015	55 attività commerciali e produttive nella zona di attenzione (Castenaso e marginalmente Bologna e Granarolo)	0	S

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Zona industriale-produttiva Ca dell'Orbo	0	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Zona industriale produttiva ubicata in Via Merighi e Trattati di Roma	1.100	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Zona industriale/artigianale di Quarto Inferiore	2.000	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	MARR Carnemilia Spa (produzione ed ingrosso alimentari)	1.500	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE - Complesso HERA di via Cristina Campo a Bologna	HERA	800	O

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Asili nido, scuole materne ed elementari (Castenaso)	1.400	SE
Scuole/Asili	Scuola materna ed elementare (Villanova di Castenaso)	1.800	SO
Scuole/Asili	Asili nido e scuola materna (Quarto inferiore)	1.500	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Palazzetto dello sport e stadio comunale di Castenaso	1.900	E
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro sportivo Villanova di Castenaso	1.400	SO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Aree verdi attrezzate a Castenaso	1.400	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Area verde attrezzata a Marano di Castenaso	1.250	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Aree verdi attrezzate a Villanova di Castenaso	1.600	SO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parchi a Quarto Inferiore	1.600	NO
Centro Commerciale	Centro commerciale Stellina a Castenaso	1.500	SE
Ufficio Pubblico	Ufficio postale a Quarto Inferiore	1.700	NO
Chiesa	Chiesa parrocchiale a Marano di Castenaso	1.600	NE
Chiesa	Chiesa a Quarto Inferiore	1.800	NO

Chiesa	Chiesa di Sant'Andrea in via Quarto Superiore a Bologna	1.500	O
Musei	Museo MUV a Villanova	1.800	SO
Chiesa	Parrocchia di Castenaso	1.900	SE
Ricoveri per Anziani	Casa di riposo a Castenaso	1.700	SE
Altro - Hotel	Green Park hotel a Quarto Inferiore	1.500	O
Altro - Circolo ricreativo	ASD Bridge Bologna a Quarto Inferiore	1.900	O
Altro - Circoli Ricreativi	Centri Culturali a Marano di Castenaso	1.400	NE
Altro - Centro Culturale	Centro Culturale Link Bologna	1.500	O
Altro - Centro Civico	Centro Civico Quarto Inferiore	1.800	NO
Altro - Centro Assistenziale	Centro Assistenziale disabili a Villanova di Castenaso	1.000	SE
Altro - Centro Sociale	Centro Sociale Villanova di Castenaso	1.800	SO
Altro - Centro Assistenziale	Arca Comunità l'Arcobaleno a Quarto Inferiore	1.950	NO
Altro - Uffici	Sede Amministrativa Hera a Quarto Inferiore	800	NO
Altro - Centro Protezione Civile	Centro Unificato Protezione Civile a Quarto Inferiore	1.100	NO
Altro - Struttura Medica	Centro Iperbarico a Quarto Inferiore	2.000	O
Altro - Centro Agroalimentare	Centro Agroalimentare della città di Bologna CAAB e F.I.CO.	1.600	O
Altro - Università	Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna	2.000	O
Altro - Istituto	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna	950	O

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Acquedotti	Rete acquedotto Hera	0	N
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Stazione Radio Base (Villanova di Castenaso)	350	S
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Stazione Radio Base (Villanova di Castenaso)	1.300	S
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Stazione Radio Base (Area Sportiva Castenaso)	1.900	E
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenna Telefonica TIM (Quarto Inferiore)	1.900	NO
Depuratori	Depuratore acque reflue urbane Marano di Castenaso	1.850	NE
Metanodotti	Metanodotto Snam	400	NO
Metanodotti	Centrale di salto pressione	300	NO
Oleodotti	POL Nato	0	SO
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Linee elettriche AT	50	O
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Impianto di distribuzione energia elettrica a Quarto Inferiore	800	NO
Altro - Vasca di stoccaggio acque irrigue	Vasca di stoccaggio acque irrigue Bonifica Renana	500	NO

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	SP 86 "Lungosavena"	250	O
Strada Provinciale	SP5 San Donato	1.500	O
Strada Provinciale	SP5 Variante San Donato	0	O
Strada Provinciale	SP 253 San Vitale	1.000	S
Strada Comunale - Strade confinanti perimetro dello stabilimento	Via del Frullo (Castenaso)	0	N
Strada Comunale - Strade confinanti perimetro dello stabilimento	Via Cà dell'Orbo (Castenaso)	0	E
Strada Comunale - Strade confinanti perimetro dello stabilimento	Via del Bargello (Castenaso)	0	S

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Rete: Bologna / Portomaggiore	1.100	S

Stazione Ferroviaria	Stazione Ferroviaria Cà dell'Orbo	1.100	S
Stazione Ferroviaria	Stazione Ferroviaria Stellina (Castenaso)	1.600	SE
Stazione Ferroviaria	Stazione Ferroviaria Villanova	1.500	S
Scalo Merci Ferroviario	Scalo ferroviario smistamento merci San Donato (Bologna)	400	SO

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Zona della tutela della centuriazione	0	NE
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Villa Manaresi (Castenaso)	600	S
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Villa Molinari Pradelli (Castenaso)	1.850	NE
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Area di tutela fluviale 150 dalla sponda del torrente Idice	1.850	SO
Fiumi, Torrenti, Rogge	Torrente Idice	1.850	SO
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale Consortile Dugliolo	850	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fossato perimetrale stabilimento	0	N
Laghi o stagni	Maceri sparsi nelle zone agricole circostanti lo stabilimento	0	NO
Fiumi, Torrenti, Rogge	Zenetta di Quarto Inferiore	1.400	O

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	7	NE
Acquifero profondo	20	NE

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La Fiocchi Munizioni spa unita produttiva di Castenaso effettua attività di produzione e deposito, ricerca, progettazione, sviluppo e vendita nel settore degli esplosivi, in particolare: produzione, stoccaggio e vendita di: polveri propellenti a singola e doppia base per il caricamento di cartucce da caccia e tiro sportivo, cartucce da caccia e tiro sportivo, bossoli innescati; stoccaggio, assemblaggio dei bossoli e vendita di capsule a percussione per cartucce. Nello stabilimento si effettua anche la vendita al dettaglio di cartucce e polveri propellenti per uso sportivo, in un locale adibito alla minuta vendita. Lo stabilimento è diviso in un'Area Logistica, in cui è ubicata la palazzina della Direzione, e un'Area Operativa, in cui sono insediati i reparti di lavorazione e i depositi delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti. All'interno dello Stabilimento è presente una divisione logistica che si occupa dei servizi organizzativi che riguardano lo stoccaggio e le spedizioni delle cartucce da caccia e tiro sportivo, del munizionamento metallico, dei bossoli, delle capsule di innesco, delle borre e di abbigliamento tecnico outdoor. Il ciclo di produzione delle polveri prevede le seguenti fasi: I FASE: pesatura materie prime solide e dei solventi in appositi locali. II FASE: impasto e stagionatura. III FASE: laminazione, taglio, lavaggio e vibrovagliatura. IV FASE: essiccamento da lavaggio 1 essiccamento. V FASE: lisciatura e grafitatura. VI FASE: essiccamento da lisciatura 2 essiccamento. VII FASE: setacciatura. VIII FASE: omogeneizzazione e immagazzinamento in casse. IX FASE: Controllo Qualità e Collaudo Balistico. X FASE: Confezionamento manuale in barattoli, se la polvere è destinata all'autoconsumo caricamento cartucce, oppure in imballaggi combinati, se è destinata alla vendita. Ciclo di produzione dei bossoli innescati. I vari componenti tubi, buscioni, fondelli, inneschi vengono rovesciati manualmente o con l'ausilio di transpallet elevatori nelle tramogge di alimentazione della macchina assemblatrice, tranne gli inneschi dotati di stazione automatica di carico. L'assemblaggio dei componenti viene eseguito in automatico da linee composte da macchina assemblatrice, macchina innescatrice e stazione di imballaggio. Ciclo di produzione delle cartucce. I vari componenti borre, bossoli, additivi di borrhaggio vengono portati al piano superiore del reparto di caricamento e rovesciati manualmente nelle tramogge di alimentazione delle macchine cariatrici; la polvere necessaria al caricamento delle cartucce viene rovesciata manualmente nelle relative tramogge di alimentazione ubicate al piano terra del reparto. L'assemblaggio dei componenti viene eseguito in automatico dalle macchine cariatrici che provvedono anche al confezionamento delle cartucce.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Polveri propellenti con medio / alto contenuto di NG

PERICOLI PER LA SALUTE - Polveri propellenti a doppia base (nitrocellulosa e nitroglicerina) con contenuto in NG tale da conferire una tossicità acuta 1 per via cutanea e una tossicità cronica 2 per organismi acquatici, con effetti di lunga durata

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Polveri propellenti a basso contenuto di NG**

PERICOLI PER LA SALUTE - Polveri propellenti a doppia base (nitrocellulosa e nitroglicerina) con contenuto in NG tale da conferire una tossicità acuta 2 per via cutanea

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **DIFENILAMMINA**

PERICOLI PER LA SALUTE - Materia prima solida, classificata tossica se ingerita, se inalata e per contatto con la pelle, può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta, classificata con tossicità acuta 1 e cronica 1 per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

-**Esplosivi instabili; oppure**

-**Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure**

-**Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive**

- **ALTRO - Polveri propellenti con medio / alto contenuto di NG**

PERICOLI FISICI - Polveri propellenti a doppia base (nitrocellulosa e nitroglicerina) con contenuto in NG tale da conferire una tossicità acuta 1 per via cutanea e una tossicità cronica 2 per organismi acquatici, con effetti di lunga durata

P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

-**Esplosivi instabili; oppure**

-**Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure**

-**Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive**

- **ALTRO - Polveri propellenti a basso contenuto di NG**

PERICOLI FISICI - Polveri propellenti a doppia base (nitrocellulosa e nitroglicerina) con contenuto in NG tale da conferire una tossicità acuta 2 per via cutanea

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- **ALTRO - Cartucce confezionate da caccia e tiro sportivo (Divisione Logistica)**

PERICOLI FISICI - Articoli classificati esplosivi di classe UN/ADR 1.4 con pericolo di incendio o proiezione

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- **ALTRO - Bossoli, capsule e cartucce (in lavorazione)**

PERICOLI FISICI - Articoli classificati esplosivi di classe UN/ADR 1.4 con pericolo di incendio o proiezione.

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- ALTRO - Capsule di innesco e bossoli innescati (Divisione Logistica)

PERICOLI FISICI - Articoli classificati esplosivi di classe UN/ADR 1.4 con pericolo di incendio o proiezione

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- DIETIL ETERE

PERICOLI FISICI - Solvente liquido classificato infiammabile di cat. 1 e nocivo se ingerito

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ACETONE

PERICOLI FISICI - Solvente liquido classificato infiammabile di cat. 2, provoca grave irritazione oculare

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ETIL ACETATO

PERICOLI FISICI - Solvente liquido classificato infiammabile di cat. 2, provoca grave irritazione oculare

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ETANOLO --ANIDRO--

PERICOLI FISICI - Solvente liquido classificato infiammabile di cat. 2, provoca grave irritazione oculare

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Polveri propellenti con medio / alto contenuto di NG

PERICOLI PER L AMBIENTE - Polveri propellenti a doppia base (nitrocellulosa e nitroglicerina) con contenuto in NG tale da conferire una tossicità acuta 1 per via cutanea e una tossicità cronica 2 per organismi acquatici, con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

DIFENILAMMINA

PERICOLI PER L AMBIENTE - Materia prima solida, classificata tossica se ingerita, se inalata e per contatto con la pelle, può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta, classificata con tossicità acuta 1 e cronica 1 per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Coloranti per processi industriali

PERICOLI PER L AMBIENTE - Coloranti liquidi classificati con tossicità acuta 1 e cronica 1 per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

IPOCLORITO DI SODIO --soluzione con cloro attivo>10%----

PERICOLI PER L AMBIENTE - Soluzione utilizzata per il trattamento dell'acqua di pozzo, classificata con tossicità acuta 1 e cronica 2 per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18) - NITRATO DI POTASSIO

SOSTANZE PERICOLOSE - Materia prima classificata comburente (può aggravare un incendio)

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

ESPLOSIONE - Esplosione in un locale di deposito o di lavorazione

Effetti potenziali Salute umana:

Zona di sicuro impatto (immediate adiacenze dello stabilimento): è caratterizzata da effetti sanitari comportanti una elevata probabilità di letalità anche per le persone mediamente sane;

Zona di danno: possibili danni, anche gravi ed irreversibili, per persone mediamente sane che non intraprendono le corrette misure di protezione e da possibili danni anche letali per persone maggiormente vulnerabili (neonati, bambini, malati, anziani, ecc.).

Zona di attenzione: danni, generalmente non gravi e reversibili, a soggetti particolarmente vulnerabili, o comunque da reazioni fisiologiche che possono determinare situazioni tali da richiedere provvedimenti anche di ordine pubblico, nella valutazione delle autorità locali.

Effetti potenziali ambiente:

Danni alla vegetazione circostante

Comportamenti da seguire:

Le seguenti informazioni sono tratte dal PEE edizione 2015.

In caso di emergenza l'ordine di evacuazione per la popolazione della prima zona di pianificazione detta di impatto e della seconda zona detta di danno, sarà dato mediante sirena di allarme omnidirezionale di emergenza esterna a suono (CONTINUO) monotonale prolungato appositamente predisposta dal Gestore.

La popolazione allertata che vive e opera nella prima e seconda zona di pianificazione dovrà abbandonare le proprie abitazioni e i luoghi di lavoro e recarsi con i propri mezzi verso il centro di accoglienza predisposto dal comune all'interno del Palazzetto dello Sport.

La popolazione che vive o opera nella terza zona di pianificazione detta di zona di attenzione e che percepisce il suono della sirena deve predisporre ad una eventuale evacuazione rimanendo all'interno del luogo ove si trova.

L'eventuale ordine di evacuazione sarà dato tramite diffusione di un messaggio preregistrato con autovetture predisposte dalla Polizia Municipale del comune di Castenaso dotate di megafono.

I cittadini non interessati dagli ordini di evacuazione avranno cura di:

- rimanere all'interno del luogo in cui si trovano o di rifugiarsi al chiuso in locale più idoneo possibile;
- mantenersi sintonizzati attraverso radio, Tv o internet, sulle stazioni emittenti locali che potrebbero fornire notizie utili, ovvero prestare attenzione ai messaggi inviati mediante altoparlanti, seguendone le istruzioni impartite;
- non impegnare le linee telefoniche di Polizia, Vigili del Fuoco, Ospedali.

Se si è a bordo di automezzi, allontanarsi subito dalle zone di pianificazione e comunque osservare eventuali modalità comportamentali indicate dai soccorritori.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Le seguenti informazioni sono tratte dal PEE edizione 2015.

In caso di emergenza sono attivate sirene perimetrali allo stabilimento orientate verso l'esterno (suono continuo monotonale e prolungato).

Presidi di pronto intervento/soccorso:

In caso di emergenza il PEE edizione 2015 individua le seguenti aree/strutture logistiche per l'emergenza:

Area Ammassamento Soccorritori, individuata presso la strada SNC che dalla nuova rotatoria via Frullo/via Cristina Campo conduce al Centro Unificato di Protezione Civile della Città Metropolitana di Bologna in corso di ultimazione, in Comune di Granarolo dell'Emilia.

Area di Triage – Posto medico avanzato, individuata presso la strada SNC che dalla nuova rotatoria via Frullo/via Cristina Campo conduce al Centro Unificato di Protezione Civile della Città Metropolitana di Bologna in corso di ultimazione, in Comune di Granarolo dell'Emilia.

Centro di accoglienza: in caso di evacuazione il Comune predisporrà un'area di attesa coperta per la raccolta temporanea degli evacuati presso il Palazzetto dello Sport sito in via dello Sport n. 2.

Centro Operativo Comunale ubicato presso il Comando di Polizia Municipale di via Nasica n. 9-11.